



**Titolo: I TRATTORI LEGGERI DEL REGIO ESERCITO –
Il TL 31, Il TL 37, L'autocarro sahariano e i derivati**

Autore: Filippo Cappellano e Claudio Pergher

Prezzo al pubblico: € 30,00

ISBN: 978-88-98631-17-9

Volume di **168 pagine** formato **A/4 (21x29,7)** in carta patinata opaca da 115 grammi, con copertina in cartoncino plastificato a quattro colori. quasi **400 tra disegni tecnici, al tratto e fotografie in bianco/nero e a colori.**

I trattori leggeri, a partire dai primi anni Trenta, hanno rappresentato gli elementi essenziali per il traino e la gestione delle artiglierie divisionali in pace e in tutti i teatri operativi che hanno visto la presenza del nostro esercito.

Questo libro tratta dei trattori leggeri TL 31 e TL 37, riprendendo anche qualcosa di quanto già pubblicato a suo tempo dal Gruppo Modellistico Trentino di studio e ricerca storica a firma del compianto prof. dott. Nicola Pignato e di Filippo Cappellano. Naturalmente sono state inserite tutte quelle notizie non disponibili al tempo della stampa, foto e documenti. Inoltre, è stata aggiunta una parte iniziale completamente nuova relativa alle origini del traino delle artiglierie divisionali e alla nascita del primo vero trattore leggero del regio esercito: il TL 31.

Il trattore leggero L 140, così denominato dalla Casa costruttrice, poi TL 31 nella denominazione ufficiale dell'esercito, era un derivato dell'aratrice Pavesi creata nel 1918 per il lavoro nei campi, a suo tempo, una macchina rivoluzionaria che univa alla possibilità di marciare su qualunque tipo di terreno, la concezione geniale del telaio snodato. Questa caratteristica sarà tuttavia anche il motivo del suo declino in campo militare quando le velocità di trasferimento su strada dei materiali trainati diverrà fattore essenziale e irrinunciabile per un esercito moderno.

Ecco quindi il sostituto, quel TL 37 che nella sua modernità si è trovato a trainare artiglierie antiquate che gli impedivano quella possibilità di spostamento rapido per il quale era stato creato.

Il libro sarà disponibile tra poco nella bibliografia del Gruppo Modellistico Trentino di studio e ricerca storica.